

COMUNICATO STAMPA

I risultati al 30 giugno 2026 della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., in data 3 agosto 2026, ha approvato la situazione contabile del primo semestre 2026 che si chiude con un utile netto di 6,162 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 8,406 milioni del 30 giugno 2025.

Lo stato patrimoniale

Al 30 giugno 2026 i crediti netti verso clientela valutati al costo ammortizzato totalizzano 1.191,7 milioni ed esprimono una crescita dell'2,95% rispetto a inizio periodo. La qualità del credito è in ulteriore miglioramento con gli indici NPE ratio lordo e netto, rispettivamente al 3,4% e al 1,5%.

Gli investimenti finanziari ammontano a 691,1 milioni, palesando un aumento qualora raffrontati al 31/12/2025 (+7,76%).

Volgendo l'attenzione al comparto della raccolta si osserva un incremento delle masse complessivamente amministrate per conto della clientela rispetto al fine anno. Nel periodo in commento, la raccolta diretta manifesta una riduzione del 1,56% rispetto a dicembre 2025 mentre la raccolta indiretta segna un +7,63%.

Il conto economico

Il primo semestre si è chiuso con un utile netto di 6,162 milioni di euro.

La gestione caratteristica ha dato luogo a proventi operativi per 28,390 milioni, in aumento anno su anno (+3,98% pari a 1,087 milioni).

In particolare, il margine d'interesse si è attestato a 21,481 milioni, più alto del dato del primo semestre 2025 (+4,94%) grazie sia all'aumento degli interessi attivi sia alla diminuzione degli interessi passivi. Le commissioni nette si sono quantificate in 6,943 milioni, in aumento rispetto al periodo di raffronto per 0,278 milioni (+4,17%).

Nei primi sei mesi l'attività finanziaria ha generato una perdita di 0,034 milioni contro un utile di 0,169 milioni del 30 giugno 2025.

Nel periodo sono state iscritte a voce "130. a) rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" per 2.971 migliaia di euro.

I costi operativi hanno complessivamente totalizzato 15,118 milioni; rispetto al periodo precedente, l'aggregato evidenzia un aumento di 0,410 milioni (+2,79%).

Per effetto degli andamenti sopra descritti, l'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si è quantificato in 10,155 milioni, in riduzione rispetto ai 12,403 milioni del 30 giugno 2025.

La voce imposte sul reddito dell'esercizio computa in 3,993 milioni.

L'utile netto al 30 giugno 2026 si colloca pertanto ad euro 6,162 milioni.